



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA DI R.F.I.

Va tutto bene, madama la marchesa

Si è appena conclusa la riunione con R.F.I. S.p.A., che ha sancito la siderale diversità di vedute tra questa Organizzazione e l'attuale dirigenza di R.F.I.

L'incontro si è concluso anticipatamente, per scelta di alcune Organizzazioni Sindacali tra cui la nostra, constatato il modus operandi datoriale che, nonostante l'evidente stato di crisi organizzativa in cui versa la Manutenzione Infrastruttura, continua ad asserire che è tutto sotto controllo e problemi non ce ne sono.

Per la cronaca, gli unici argomenti affrontati (inutilmente) sono stati:

- le manifestazioni di interesse per l'immissione all'area Quadri, al livello B e C.

Al riguardo abbiamo osservato che le selezioni, a differenza del passato, non tengono in dovuta considerazione l'esperienza guadagnata sul campo dai lavoratori e comunque riteniamo sbagliato che la preselezione e i test non siano mirati rispetto alla reale conoscenza professionale dei lavoratori. I test proposti contengono infatti domande a cui diversi lavoratori non sanno dare risposta, non perché incapaci, ma perché abituati ad operare su altri sistemi di sicurezza e infrastrutturali. Per tutto ciò, in diversi casi, i test selettivi possono avvantaggiare lavoratori che operano su sistemi oggetto di prova d'esame.

La Società al riguardo ha sostanzialmente replicato che va tutto bene e che faranno studiare di più i lavoratori.

- Rispetto alla imponente carenza di personale sottolineata anche con esempi concreti: squadre di lavoro ridotte, turni di reperibilità anche di 15 giorni, interventi in reperibilità per effettuare manutenzione ordinaria e ancora prestazioni straordinarie sui riposi settimanali; **la Società ha risposto che il piano di assunzioni prosegue come programmato.**

Il sindacato ha poi obiettato che non sono state effettuate tutte le 500 assunzioni pattuite e che nel frattempo sono intervenuti diversi pensionamenti e casi di inidoneità, che hanno ridotto ulteriormente la forza lavoro utilizzabile in attività manutentive. **Nessuna ulteriore replica dalla Società, o ci è sfuggita.**

La riunione si è dunque interrotta allorché l'Azienda, in merito alla richiesta di chiarimento sull'utilizzazione del personale e le minacce di alcuni P.O. territoriali di applicare turnazioni senza l'accordo con il Sindacato, ha incredibilmente sostenuto che **la compressione del riposo a otto ore non è un'esigenza aziendale.**

Tale ultima uscita ci ha dato il metro rispetto al livello della discussione e della reale conoscenza delle dinamiche territoriali, abbiamo dunque ritenuto di non dover proseguire l'incontro.

Al momento non abbiamo cognizione con quale rappresentanza aziendale si possa discutere serenamente e obiettivamente dei gravi problemi di cui risente il ciclo manutentivo di R.F.I., nel frattempo pensiamo che sia giunto il momento di farli emergere.

In tal senso e fermo restando che il Sindacato è quello che deve far rispettare il lavoro e i lavoratori, esortiamo i colleghi a non sopperire più alle gravi lacune organizzative aziendali.

In reperibilità si interviene per guasti e per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio ferroviario. Lo straordinario è una prestazione accessoria e appunto straordinaria.

Roma, 15 giugno 2016

UNITI SI VINCE